

SULBIATE Il comitato ha comunicato la chiusura del conto corrente dedicato alla raccolta fondi per l'ascensore Elevatore per Marco, donati 4mila euro a «Millemani» e «Rosa Blu»

SULBIATE (frd) Il sogno di **Marco Brioschi**, 55 anni, di uscire di casa in completa autonomia è già realtà da qualche mese. Ma questa volta a far notizia è l'immensa generosità dimostrata nella raccolta fondi organizzata dal comitato «Un elevatore per Marco» per poter dotare il 55enne di un ascensore. Infatti la raccolta fondi è andata oltre le aspettative e il comitato è riuscito a raccogliere quasi 30mila euro. Di questi 25mila euro sono serviti per l'elevatore, mentre altri 4mila euro sono stati donati alla cooperativa «Millemani» di Bernareggio e alla Rosa Blu di Ronco Briantino.

Brioschi, costretto da una tetraplegia su una sedia a rotelle, era infatti «rinchiuso» nel suo appartamento al primo piano nel cascinale di via Biffi da almeno cinque anni, a causa dell'assenza di un ascensore che gli consentisse di raggiungere il pian terreno.

Una vicenda che il nostro giornale aveva raccontato proprio la scorsa estate, quando era partita la gara benefica lanciata da tre veri e propri angeli: il vicepresidente della «Rosa Blu» di Ronco Briantino, Fausto Brambilla, il fisioterapista Antonio Barbaro ed il presidente dei Lions di Vimercate Riccardo Mauri. Proprio loro tre sono stati i protagonisti di una raccolta fondi che ha dell'incredibile.

«Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno donato anche un solo euro per l'elevatore», hanno sottolineato i membri del Comitato. Nel frattempo anche l'Amministrazione comunale ha predisposto una segnaletica ad hoc in via Biffi per far rallentare le auto che transitano davanti al cancello di ingresso di Brioschi e favorire l'uscita del 55enne dalla sua abitazione.



La segnaletica rallenta traffico installata dall'Amministrazione comunale nei giorni scorsi per permettere a Marco Brioschi di uscire in tutta sicurezza dalla sua abitazione di via Biffi



Il 55enne Marco Brioschi insieme al sindaco Carla Della Torre e al comitato che ha organizzato la raccolta fondi per donargli un elevatore per uscire di casa

